



Verbale di incontro	<i>Riunione di coordinamento</i>	
Data: 5 Aprile 2013	Orario: 11.00-12.30	Luogo: confcall
Argomenti principali	Situazione stato dei deliverable di progetto previsti a M3 Situazione coinvolgimento utilizzatori finali	
Agenda	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e definizione dei contenuti deliverable D1.1 (ENG) • Organizzazione e definizione dei contenuti deliverable D2.1 (Resiltech) • Organizzazione e definizione dei contenuti deliverable D3.1 (Iamboo) • Esito incontro con Electrawinds (DiMaI, Resiltech) e contatti con Opera Primaziale (Iamboo) 	
Organizzatore	ENG	
Partecipanti	<p>Engineering: Gabriele Giunta</p> <p>CNR: Marinella Petrocchi, Gianpiero Costantino, Fabrizio Falchi, Raffaele Perego, Giuseppe Amato, Franco Alberto Cardillo</p> <p>UniFi - DiMaI: Andrea Ceccarelli, Nicola Nostro</p> <p>UniFi – MICC: Roberto Caldelli</p> <p>Resiltech: Francesco Brancati, Alessandro Daidone, Massimiliano Leone Itria, Antonio Bovenzi</p> <p>Iamboo: Davide Silvestri, Filippo Mannari</p>	
Emesso da	<i>Gabriele Giunta (ENG)</i>	<i>In data 05 Aprile 2013</i>
Distribuzione	Ai partecipanti	
Costituiscono parte integrante del verbale i documenti seguenti:		
D1.1 - Specifica dei requisiti_0.2.docx; D2.1-Requisiti di affidabilità-rev0.3.docx; D3.1_Rapporto di ricerca sulle tecniche di crowd-sensing e crowd-sourcing_v1.3.docx		
Punti di discussione		
<u><i>Organizzazione e definizione dei contenuti del deliverable 1.1</i></u>		
E' stata presentata la struttura del documento ed è stato indicato l'approccio da seguire per la		



definizione dei contributi. Al momento, trattandosi di una versione *draft* del documento di specifica dei requisiti finale (previsto a M6), i contributi riguardano la compilazione delle tabelle **REQUIREMENTS LIST** (cfr. *D1.1 - Specifica dei requisiti_0.2.docx*) per ciascuna delle aree funzionali ipotizzate. Per quanto riguarda l'area funzionale **GESTIONE DELLE SORGENTE MULTIMODALI E DELLE INFORMAZIONI** (cfr. *D1.1 - Specifica dei requisiti_0.2.docx*), non essendo esplicitamente indicato, sono attesi i contributi di ENG, IAMBOO, CNR e MICC rispettivamente per le seguenti sorgenti: sensori, dispositivi mobili, social media /web e TV interattiva.

E' stato enfatizzato il fatto che nel *deliverable 1.1* sono definiti, principalmente, i requisiti funzionali del sistema, lasciando al *deliverable 2.1* e al *deliverable 3.1* la trattazione di quelli non funzionali (affidabilità, attendibilità, integrità, aspetti sociali e di crowd-sourcing, ecc.). Non sono emerse particolari criticità.

Organizzazione e definizione dei contenuti del deliverable 2.1

E' stata presentata la struttura del documento ed illustrata una possibile caratterizzazione degli eventi sulla base delle priorità ad essi associate per valutare l'impegno della potenza di calcolo richiesta. La attività di stesura del documento proseguono senza particolari criticità, nel rispetto dei tempi previsti.

Organizzazione e definizione dei contenuti del deliverable 3.1

Dalla presentazione del documento non sono emerse criticità e i tempi saranno rispettati. Si è deciso di inserire un contributo del CNR relativamente all'utilizzo dei social media come strumento per il crowd-sourcing.

Incontro con Electrawinds per pilota protezione infrastruttura critica

Da un primo incontro è emerso un forte interesse da parte di Electrawinds alla fase di sperimentazione del progetto. Durante la discussione sono stati evidenziati numerosi rischi (mancanza di strumenti di monitoraggio e controllo, esposizione ai fattori ambientali, furti) a cui è esposto il Parco Eolico di Pontedera e che palesano una mancanza di un sistema di protezione adeguato. Probabilmente ci sarà un secondo incontro con il management per la settimana prossima. Nel frattempo è stato preparato un questionario da sottoporre ad Electrawinds per conoscere ulteriori dettagli sul Parco Eolico e Fotovoltaico di Pontedera.

Incontro con Opera Primaziale per pilota protezione patrimonio culturale

E' previsto un incontro per giovedì 11 Aprile 2013.

Sono stati, inoltre, presi contatti con il Prof. Pieraccini (UniFi) per valutare la possibilità di



sperimentare lo scenario di protezione del patrimonio culturale in Piazza della Signoria (FI). Le possibili alternative, su cui si stanno le dovute valutazioni, sono: ricorrere alle soluzioni tecnologiche già esistenti nella piazza, oppure, ricorrere a delle installazioni ad-hoc basate su reti di sensori e sviluppate per il progetto.

In conclusione, sarà lanciato un sondaggio per fissare la data della prossima riunione.

Action plan

- Preparazione sondaggio per la prossima riunione (*Engineering*, **entro 8 Aprile**)

I contenuti del documento s'intendono approvati automaticamente dai partecipanti se entro 2 giorni lavorativi, successivi alla data di distribuzione dello stesso, non si richiedano modifiche.